

IL COLPO DI STATO DIGITALE E LA SCOMPARSA DELLA QUALITÀ DELLA VITA | DI HERMANN PLOPPA

Posted on 29. September 2020

E come reagiamo ad essa.

Un commento di Hermann Ploppa

Recentemente ho ricevuto una newsletter da Lobbycontrol. Lobbycontrol (1) è un'organizzazione non governativa indipendente che osserva come, dietro le quinte, alcuni governanti usano discretamente doni e contributi finanziari per convincere i nostri rappresentanti eletti e i funzionari del ministero a perseguire interessi particolari che non sono necessariamente i nostri. Questo non è nel nostro interesse. Dopo tutto, siamo il sovrano supremo. Abbiamo eletto dei politici per rappresentare i nostri interessi. E non gli interessi degli oligarchi scelti da soli. Lobbycontrol sta cercando, finanziata solo da donazioni private, di rendere un po' più visibile l'ormai impenetrabile giungla dei circa 35.000 lobbisti con la burocrazia di Bruxelles.

E quando i nostri politici sono così ansiosi di cacciare la gente dalle strade, dai luoghi pubblici, anche dal posto di lavoro con il pretesto di una percezione di pandemia della corona, e di bandirla a casa sua, spaventati dalla propaganda dell'orrore; quando i nostri politici sono così ansiosi di prescrivere un nuovo mondo isolato e coraggioso di vita digitale come alternativa; allora questo potrebbe avere ragioni ridicole. Perché il controllo della lobby ci mostra la nuda realtà:

"Con la crisi Corona, c'è stata una spinta alla digitalizzazione che ha mostrato a tutti noi come possiamo usare le nuove tecnologie e come esse danno forma alla nostra vita quotidiana. Per le grandi imprese, anche questo è stato uno slancio di crescita, sono tra i pochi che hanno tratto profitto dalla crisi". (2)

Così dice Lobbycontrol nella sua attuale newsletter. In cifre: quest'anno Google spende otto milioni di euro per influenzare i decisori europei a Bruxelles a favore di Google; Microsoft (cioè il nostro amico Bill Gates) sta influenzando gli eurocrati con cinque milioni di euro. Seguono Facebook con 4,25 milioni di euro, Apple con due milioni e Amazon con 1,75 milioni.

Questa, va detto, è una saggia spesa di denaro, almeno in senso commerciale. La crescita delle nuove corporazioni globali digitali è di per sé un brillante punto di partenza. Ma lo sviluppo può essere accelerato se l'apparato politico può essere persuaso a distruggere ulteriormente le strutture "analogiche" esistenti

con le corrispondenti normative, leggi e campagne di paura sostenute dai media.

Non è una novità. Nella storia, la violenza politica ha brutalmente distrutto strutture che erano ancora vitali. Il moderno proletariato industriale non sarebbe stato in grado di far funzionare le macchine a vapore se i contadini liberi non fossero stati prima cacciati dai loro campi. La corsa all'oro in Europa, che ha rivoluzionato il sistema monetario nella prima era moderna, non sarebbe stata possibile senza il brutale sterminio delle culture indigene in America Latina. I tessitori della Slesia sono stati brutalmente sfrattati per far posto a telai meccanizzati. Tutto ciò che ci viene venduto come progresso tecnico organico ed evoluzione pacifica è stato invece il risultato di una "distruzione creativa" o distruzione creativa, come disse una volta il sociologo Schumpeter. "Strangolato e marcio ciò che era forte e buono...", scrisse il cantautore Hannes Wader, un po' più vividamente nella sua canzone "Schon so lang". Questo è esattamente ciò che sta accadendo sotto i nostri occhi.

Le aziende digitali sono i nuovi padroni di casa di questo mondo.

Attraverso l'accordo sociale di pagare loro tributi, chiamati anche royalties, per i loro brevetti fino alla fine dei tempi, abbiamo nutrito questi giocolieri futuristi a tal punto che ora non solo vogliono dominarci, ma anche trasformarci e manipolarci. Ecco perché, a loro avviso, questi doni da un milione di dollari per gli eurocrati di Bruxelles sono, naturalmente, una spesa saggia e buona per i loro piani di investimento.

Infatti, grazie ai nostri tributi, i gruppi digitali sono più potenti di tutti i gruppi per così dire "analogici", la cui mostruosa potenza ci spaventa a sufficienza. Il Complesso Militare Industriale può essere verde solo con invidia, ad esempio Boeing con il suo pessimo fatturato annuo di 76,6 miliardi di dollari nel 2019 (3). Apple con i suoi 260,17 miliardi di dollari nel 2019 non può che ridere sprezzantemente. Gli altri giganti digitali, tutte cifre per il 2019: Microsoft con 125,84 miliardi di dollari; ma solo quest'anno, Microsoft ha già guadagnato 143,02 miliardi di dollari. La società di vendita per corrispondenza digitale Amazon è stata la prima nel 2019 con 280 miliardi di dollari. Nello stesso periodo Google ha raccolto 160 miliardi di dollari, e anche Facebook di Mark Zuckerberg ha raccolto 70,7 miliardi di dollari. Il nuovo gawk di Internet, youtube, si sta accontentando di 15 miliardi di dollari l'anno scorso.

Con così tanto potere finanziario, c'è da meravigliarsi che uno scienziato apparentemente serio come Christian Drosten sia stato elevato dalla Charité al rango di Papa delle Epidemie della Repubblica Federale Tedesca, dotato del potere di un Re Sole, con l'immunità di respingere le sue critiche senza alcun dubbio? E così facendo, come il mio collega Bernhard Løyen ha potuto dimostrare in una meticolosa raccolta di parole d'oro del grande presidente Drosten (4), troppo spesso egli stesso ha separato aforismi assolutamente privi di senso dai quali anche i linguisti più esperti non possono estrarre alcun contenuto. Si viene così a sapere, apparentemente imbottiti di molti milioni di euro dai vasi delle aziende digitali, che un papa senza senso e il suo cardinale veterinario chirurgo, il capo della RKI, Lothar Wiegler, possono impunemente ignorare le perizie di autorevoli esperti. Tuttavia, sempre più scienziati si stanno facendo il mazzo, e più recentemente la Rete della Medicina basata sulle prove (5). Il fatto che centinaia, persino migliaia di esperti di alto livello non siano nemmeno ascoltati dal nostro governo federale o dalla burocrazia dell'UE non è più accettabile. Ma il nudo potere dei fatti monetari, vedi sopra, lo rende possibile.

Perché finora nella nostra società succede così poco? Naturalmente, non ho mai visto in vita mia così tante persone in strada protestare fondamentalmente contro le sciocchezze disumane e profondamente corrotte delle nostre élite. E che non può più essere intimidito. E i milioni di persone che ora osano scendere in piazza si schierano a favore di altri milioni di concittadini che non osano più e preferiscono seguire la protesta via livestream.

Allora perché gli imprenditori non protestano finalmente su un ampio fronte? Centinaia di migliaia di persone di questa gilda diventeranno insolventi quest'autunno e dovranno poi unirsi all'esercito grigio dei diseredati, proprio come i contadini liberi un tempo dovevano migrare verso il proletariato industriale. Il brutale regime di Corona espropria migliaia di ristoratori, negozianti e altri fornitori di servizi. Questo è già chiaro. Allora perché non oppongono resistenza? Quando il più noto curatore fallimentare tedesco Frank Kebekus, che ha gestito la catena di insolvenza Kaufhof-Karstadt-Galerie, dice loro, sulla base di solide informazioni, che quest'autunno è in arrivo uno "tsunami di piccole e microimprese" (6)?

Forse perché ci sono sempre degli organi rappresentativi di certi gruppi professionali che dovrebbero semplicemente tenere tranquilli i loro membri. Gli imprenditori sono necessariamente organizzati nella

Camera di Commercio e Industria. Ci sono imprenditori che resistono con veemenza da anni a questa situazione e che si organizzano nel Bundesverband für freie Kammern e.V. (7) e pubblicano addirittura la loro rivista con il nome spiritoso di "Der Kammerjäger" (8). L'IHK dovrebbe essere politicamente neutrale come organismo obbligatorio. Ciò non impedisce tuttavia all'IHK di promuovere allegramente i combustibili fossili e l'energia nucleare (9). Nei corsi di formazione avanzata dell'IHK si trovano soprattutto posizioni di mercato radicali e latenti del darwinismo sociale.

L'imprenditore è in concorrenza con altri imprenditori, e la concorrenza è logicamente decisa dal fatto che uno di loro fallisce. È così semplice. La solidarietà si manifesta solo nella lotta contro i sindacati e le loro "eccessive" richieste salariali.

Un quadro migliore è dato dalla Bundesverband Mittelständische Wirtschaft (BVMW). Un'associazione volontaria di piccole e medie imprese, in breve: KMU. Nel maggio di quest'anno il BVMW, in una lettera aperta al Cancelliere federale, ha chiesto la fine immediata del blocco (10):

"Con grande preoccupazione per il futuro di questo Paese e per la prosperità dei suoi cittadini, ci rivolgiamo ai politici: porre fine alla fissazione unilaterale su un punto di vista puramente virologico e quindi al gioco pericoloso di giocare con le possibilità future di questo Paese. È in gioco il destino delle piccole e medie imprese tedesche. Solleva il blocco prima che sia troppo tardi! ... Nonostante un pacchetto di salvataggio statale di oltre un trilione di euro, un'ondata di fallimenti di proporzioni sconosciute minaccia di distruggere l'esistenza di centinaia di migliaia di persone nel giro di poche settimane.

Reazione della signora Merkel: sconosciuta. Nel frattempo, il BVMW è diventato anche più mite nella sua retorica verso i politici della Corona. Come conseguenza della crisi di Corona, gli esperti del BVMW chiedono una certa de-globalizzazione e invece una svolta verso un'economia più regionale. D'altro canto, anche la Bundesverband Mittelständische Wirtschaft considera inevitabile la pervasiva digitalizzazione della società. Le PMI dovrebbero aprire fino a 5G, l'intelligenza artificiale e l'Internet delle cose (11). Le industrie analogiche sono in declino. Questo sta avendo un effetto, come dimostra un'indagine sulle PMI condotta dalla società di consulenza gestionale McKinsey (12): "Il 37% delle PMI vuole automatizzare i

processi in risposta alla crisi, il 45% vuole investire nel 5G, il 36% nell'Internet degli oggetti (IoT) e anche il 36% nell'Intelligenza Artificiale (AI)". E: "modi di lavorare flessibili" saranno mantenuti anche dopo una possibile fine di Corona.

Quindi il lavaggio del cervello funziona. È inarrestabile, quindi, che le nostre città stiano diventando desolate e che i lavoratori isolati lavorino da casa, per poi essere sostituiti da manodopera indiana ancora più economica? Che i bambini preferiscono fare "l'homeschooling" e poi si trascinano in giro come creature completamente fuori contatto?

C'è speranza, anche nel panorama imprenditoriale. Perché proprio in questo momento è stata fondata l'iniziativa "Unternehmer Stehen Auf" (Imprenditori in piedi) che osa affrontare le sfide in modo più fondamentale e offensivo (13). In una lettera aperta di "Unternehmer Stehen Auf" al Ministro dell'Economia Altmeier si legge

"Noi imprenditori ci assumiamo la responsabilità per noi stessi e anche per i nostri dipendenti e quindi per molti cittadini di questo Paese e per le loro famiglie giorno dopo giorno.

Generiamo il prodotto nazionale lordo di questo paese e per la nostra società.

Nel giro di una notte, ci siamo trovati di fronte a una situazione che ha significato il parziale collasso delle nostre aziende. E questo probabilmente a causa di un falso allarme pandemico!

Il vostro azionismo, ad esempio, ha portato a noi imprenditori costi aggiuntivi e un dispendio di tempo incredibilmente gonfiato a causa del passaggio dell'imposta sul valore aggiunto dal 19% al 16%, cosicché i sussidi statali sono arrivati a zero.

Il vostro attivismo trasforma le persone che agiscono in modo indipendente in firmatari e le mette in una situazione economica precaria da cui queste persone avranno difficoltà a riprendersi... Chiediamo un arresto immediato delle misure di Corona. Al momento 3 persone al giorno in Germania dovrebbero morire di Corona! Quanti imprenditori al giorno in tutto il mondo si suicidano?

L'approccio di "Entrepreneurs Stand Up", infine, non ha una mentalità ristretta in termini di politica sociale,

ma permette il collegamento e la solidarietà con altri gruppi di popolazione colpiti. Perché anche gli imprenditori possono prosperare solo in un ambiente armoniosamente coordinato. La nostra società ha balbettato a lungo perché il legame unificante tra i vari gruppi è stato sistematicamente spezzato dai rapitori radicali del mercato.

Immaginiamoci cosa verrà distrutto in questa società se il ceto medio della società, cioè il contributo delle piccole e medie imprese, verrà eliminato, come sta accadendo proprio ora:

I dati (14) calcolati per il 2015 mostrano che le attività delle PMI sono fondamentali per il benessere della nostra società: esse rappresentano il 99,6% di tutte le imprese soggette a IVA in Germania, con il 58,5% di tutti i dipendenti soggetti a contributi previdenziali. Essi generano il 35% di tutte le vendite e formano l'81,8% di tutti gli apprendisti. Queste cifre mostrano chiaramente che le piccole e medie imprese sono quasi esclusivamente responsabili delle infrastrutture indispensabili per il benessere di una società intatta (pagamento delle tasse, formazione della prossima generazione di dipendenti), mentre le grandi aziende, i cartelli e le società di capitali possono scegliere (due terzi delle vendite e dei profitti) senza contribuire in modo significativo al mantenimento della società. Le piccole e medie imprese commerciali attenuano così anche i disagi sociali, come quelli causati da una polarizzazione troppo evidente tra ricchi e poveri, ad esempio negli Stati Uniti.

Abbiamo ancora nelle nostre mani il compito di fermare la folle distruzione della nostra civiltà da parte della Grande Riprogrammazione (questo è più o meno il modo in cui l'agenda dei fascisti digitali fissata dal Forum Economico Mondiale può essere formulata in tedesco) e di opporre un Nuovo Ordine Mondiale da noi sviluppato in modo democratico di base al nuovo coraggioso mondo Kafka. Il coraggioso avvocato Dr. Reiner Fuellmich passa all'offensiva e fa causa a Drosten, Wiehler e al governo federale davanti ai tribunali statunitensi e canadesi in una gigantesca azione collettiva per danni massicci (15).

In questo modo, un numero qualsiasi di partecipanti può partecipare ad un'azione di risarcimento danni. Negli anni '90, questa azione collettiva ha portato l'industria delle sigarette a dover pagare miliardi di dollari di danni ai querelanti. Nel caso della causa di class action intentata dall'avvocato Dr. Reiner

Fuellmich, il punto di partenza è l'uso dei test PCR, che sono avanzati dal governo come prova di una minaccia di pandemia percepita, al fine di giustificare le norme che paralizzano l'economia. Poiché i test PCR sviluppati da Christian Drosten sono utilizzati anche negli USA e in Canada, l'azione per danni è diretta contro lo sviluppatore di PCR Drosten e il capo dell'Istituto Robert Koch Lothar Wiehler e contro il governo federale esecutivo. Anche le piccole e medie imprese possono partecipare a questa class action. Se la causa avrà successo, tuttavia, i danni saranno pagati con fondi pubblici, poiché l'RKI è un'autorità federale. I miliardi da pagare potrebbero essere facilmente prelevati dal bilancio del Ministero della Difesa.

Quindi ci sono molte cose in ballo. C'è molto movimento. L'importante è che non ci separiamo in questo momento. Imprenditori, lavoratori, dipendenti, alunni e studenti di medie dimensioni hanno un obiettivo comune: la conservazione e lo sviluppo della nostra comune civiltà, della nostra comune ecosfera, dei nostri comuni spiriti e delle nostre anime. E lo fanno in tutto il mondo.

Fonti e note:

1. <https://www.lobbycontrol.de/>
2. Newsletter Lobbycontrol vom 24. September 2020
3. Alle Zahlen zusammengestellt aus statista.de
4. <https://kenfm.de/dr-christian-drosten-und-das-phaenomen-der-widerspruchs-inzidenz-von-bernhard-loyen/>
5. <https://www.ebm-netzwerk.de/de/veroeffentlichungen/covid-19>
6. https://deutsche-wirtschafts-nachrichten.de/506485/Insider-erwarten-im-Herbst-massenhaft-Pleiten-kleiner-Firmen?utm_content=link_15&utm_medium=email&utm_campaign=dwn_telegramm&utm_source=mid423&f_tid=b4483bbe172bcf9f03ecfe2313c4231e
7. <https://www.bffk.de/>
8. <https://www.bffk.de/wir-ueber-uns/kammerjaeger.html>
9. https://www.strom-magazin.de/strommarkt/ihk-fuer-neubau-von-atomkraftwerk-in-nrw_67345.ht

[ml](#)

10. <https://www.bvmw.de/news/5912/bevor-es-zu-spaet-ist/>
11. <https://www.bvmw.de/>
12. <https://www.mckinsey.de/news/presse/mittelstandsumfrage>
13. <https://unternehmer-stehen-auf.de/>
14. https://de.wikipedia.org/wiki/Mittelstand#cite_note-5
15. <https://www.youtube.com/watch?v=CJ4gTOBPeNA>

+++

Si ringrazia l'autore per il diritto di pubblicare l'articolo.

+++

Fonte dell'immagine: [sdecoret](#) / shutterstock

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su ulteriori possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK